



COMUNE DI BROLO
Città Metropolitane di Messina
Organo di Revisione

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

PROF. PEDALINO GIUSEPPE

RAG. GLORIOSO SALVATORE

RAG. ANASTASI CARMELO FRANCO

Comune di Brolo

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 05 giugno 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Brolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brolo, 05 giugno 2023

L'Organo di revisione

F.TO PROF. GIUSEPPE PEDALINO

F.TO RAG. SALVATORE GLORIOSO

F.TO RAG. F. CARMELO ANASTASI

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....	12
Analisi della gestione dei residui.....	13
Gestione Finanziaria.....	17
Analisi degli accantonamenti.....	18
Analisi delle entrate e delle spese.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI.....	36

INTRODUZIONE

I sottoscritti Prof. Pedalino Giuseppe, Rag. Salvatore Glorioso e Rag. F. Carmelo Anastasi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 18 gennaio 2021;

- ♦ ricevuta in data 18 maggio 2023 la proposta di delibera consiliare n. 32, del 18 maggio 2023, e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 187 del 18/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ Visto il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025, approvato in data 19/04/2023 giusta Deliberazione del C. C. n° 23;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d), del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il vigente Regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi, talora, anche della tecnica del campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022 dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri, espressi dall'Organo di revisione, risultano riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le principali osservazioni, le raccomandazioni e i suggerimenti espressi, durante l'esercizio, sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra, come comunicato dall'Ufficio Anagrafe, una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.800 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Lancia;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni ECO 3.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati, a preconsuntivo, del rendiconto 2022 in BDAP.

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente, ove si verifichi tale condizione, deve dare attuazione all'obbligo di pubblicazione, sul sito dell'amministrazione, di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha fatto ricorso ad applicazione di avanzo libero.

Nel 2022 non è stato applicato avanzo vincolato presunto.

(L'Organo di revisione rammenta che, in tali circostanze, vanno rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, come da prospetto seguente:

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo		
c) Lease-back		
d) Project financing	SI	
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica		

Nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

L'Organo di revisione evidenzia che gli agenti contabili non hanno reso i conti della loro gestione (artt. 226 e 233 del Tuel) entro il 30 gennaio 2023.

Alla data odierna, risultano presentate le rese del conto degli AA. CC. (interni ed esterni), per le quali si è provveduto alla relativa parifica.

L'Ente non ha nominato, con apposito provvedimento, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

Come riferito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria f.f., l'Ente non risulta destinatario di contributi straordinari.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo (disavanzo da riaccertamento straordinario e da FAL), per un importo superiore al Disavanzo applicato.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato, rispetto al disavanzo al 1/1/2022, per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022.

L'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale (SI) € 30.096,83;
- obiettivi di servizio per asili nido (Non ha ricevuto somme e quindi non è tenuto a rendicontare);
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022): **L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha ottenuto somme che non risultano essere state spese, per € 3.475,44. Le stesse sono rilevate in Avanzo Vincolato e dovranno essere restituite.**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che risultano superati i parametri P6 e P7.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio, l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo:

- disavanzo da riaccertamento straordinario € 35.962,60;
- disavanzo da FAL € 14.354,92;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato, rispetto al disavanzo al 1/1/2022, per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022.

l'Ente, per l'anno 2022, ha registrato, per i servizi a domanda individuale sotto indicati, le seguenti percentuali di copertura dei relativi costi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 27.951,00	€ 113.512,69	-€ 85.561,69	24,62%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 78.228,65	€ 147.796,28	-€ 69.567,63	52,93%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 106.179,65	€ 261.308,97	-€ 155.129,32	40,63%	

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 **(A)**, presenta, al 31/12/2022 un **avanzo** di Euro **8.533.260,44**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1753898,75
RISCOSSIONI	(+)	6689821,01	12536583,24	19226404,25
PAGAMENTI	(-)	4648669,52	6640412,57	11289082,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9691220,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9691220,91
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	10280344,92	5134380,18	15414725,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	5450302,15	10654676,49	16104978,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			153234,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			314472,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			8533260,44

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	30		823.286,64	774.165,73	49.120,91	35.962,60	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		143.549,22	129.194,30	14.354,92	14.354,92	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DL 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				966.835,86	903.360,03	63.475,83	50.317,52	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	774.165,73	35.962,60	35.962,60	35.962,60	666.277,93
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	129.194,30	14.354,92	14.354,92	14.354,92	86.129,54
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	903.360,03	50.317,52	50.317,52	50.317,52	752.407,47

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

Come riferito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione, nell'ultimo triennio, ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.073.744,47	€ 8.561.491,17	€ 8.533.260,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.566.689,57	€ 9.309.160,82	€ 9.309.527,26
Parte vincolata (C)	€ 361.056,18	€ 219.166,21	€ 127.093,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 248.623,50	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.102.624,78	-€ 966.835,86	-€ 903.360,03

L'Organo di revisione ha preso atto, per come riferito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, che l'Ente, per l'anno 2022, non ha vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 115.456,90					€ 115.456,90	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

€ 95.975,47 quota libera da FAL ed € 19.481,43 quota Fondone COVID.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 375.874,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 103.289,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 467.706,93
SALDO FPV	-€ 364.417,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.192.949,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.153.261,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 39.687,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 375.874,36
SALDO FPV	-€ 364.417,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 39.687,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 115.456,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.446.034,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 8.533.260,44

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2022, la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		76.595,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	679.153,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.475,44
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-606.032,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	64.188,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-670.221,42
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		76595,93
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		679.153,40
Risorse vincolate nel bilancio		3.475,44
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-606032,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		64.188,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-670221,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1** (Risultato di competenza): **€ 76.695,93**;
- **W2** (equilibrio di bilancio): **€ -606.032,91**
- **W3** (equilibrio complessivo): **€ -670.221,42**.

Pur registrandosi un risultato di competenza positivo, *l'Organo di revisione osserva la necessità di ridurre e migliorare le risultanze degli equilibri W2 e W3.*

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione

rammenta:

- a) che la sussistenza dell'accertamento di entrata, relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili, contribuisce alla formazione del FPV;

raccomanda:

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 103.289,10	€ 153.234,48
FPV di parte capitale	€ -	€ 314.472,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 103.289,10	€ 153.234,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 153.234,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione rammenta che:

- il FPV in spesa c/capitale va attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria;
- la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, determinato alla data del 1° gennaio 2022, deve essere conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 314.472,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 314.472,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022, il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	105.605,94
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	47.628,54
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	153.234,48

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto di G.C. n. 182, del 18.05.2023, munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione evidenzia che nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario, deliberato con atto di G.C. n. 182 del 18.05.2023, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 18.163.115,15	€ 6.689.821,01	€ 10.280.344,92	-€ 1.192.949,22
Residui passivi	€ 11.252.233,63	€ 4.648.669,52	€ 5.450.302,15	-€ 1.153.261,96

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 996.069,11	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 14.468,84	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 182.411,27	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.192.949,22	€ -

L'Organo di revisione ha rilevato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Non risulta corrispondentemente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha evidenziato che il riaccertamento dei residui attivi non è stato effettuato, dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando, analiticamente e compiutamente, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 1.748.947,50	€ 832.945,89	€ 466.708,89	€ 796.304,24	€ 839.786,36	€ 4.684.692,88
Titolo II		€ 31.197,00	€ 7.089,13	€ 25.289,86	€ 376.666,45	€ 440.242,44
Titolo III	€ 306.155,61	€ 289.956,51	€ 225.495,93	€ 421.599,60	€ 424.314,95	€ 1.667.522,60
Titolo IV		€ 5.723,11	€ 4.888.027,29	€ 121.710,25	€ 3.472.786,74	€ 8.488.247,39
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 20.000,00	€ 21.500,00	€ 71.694,11		€ 20.825,68	€ 134.019,79
Totali	€ 2.075.103,11	€ 1.181.322,51	€ 5.659.015,35	€ 1.364.903,95	€ 5.134.380,18	€ 15.414.725,10

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 314.579,93	€ 91.788,88	€ 85.578,64	€ 412.855,48	€ 4.767.071,42	€ 5.671.874,35
Titolo II	€ 25.932,08	€ 37.675,14	€ 4.382.033,51	€ 43.621,93	€ 3.811.092,85	€ 8.300.355,51
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII			€ 50.000,00	€ 6.236,56	€ 2.076.512,22	€ 2.132.748,78
Totali	€ 340.512,01	€ 129.464,02	€ 4.517.612,15	€ 462.713,97	€ 10.654.676,49	€ 16.104.978,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle principali entrate, risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	119115,09	269596,55	238479,25	129333,63	89516,87	842239,25	871615,18	776260,48
	Riscosso c/residui al 31.12	65093,75	58975,51	14643,33	57650,91	62779,51	557522,45		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66,1952587		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1016982,63	344381,90	420224,25	533341,95	478438,77	1074188,00	2947502,55	2625045,77
	Riscosso c/residui al 31.12	123923,57	5137,13	20526,44	138315,78	113033,59	519118,44		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48,3265909		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	7433,15	0,00	4974,99	0,00	0,00	59732,59	49703,19	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	7433,15	0,00	4974,99	0,00	0,00	10029,40		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16,7904991		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11865,14	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11865,14		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	147190,06	241845,94	187537,83	267714,70	426872,60	267883,57	1281162,04	290652,08
	Riscosso c/residui al 31.12	26860,22	56019,57	20958,13	42218,77	5273,00	106552,37		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,7756272		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	123082,35	0,00	0,00	180000,00	239628,69	189234,78
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	13490,66	0,00	0,00	49963,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,7572222		

I Proventi acquedotto comprendono i capp.320/1 e 3318/1, per i quali si sollecita la relativa riscossione nonché la verifica ed eventuale adeguamento del FCDE.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione rammenta che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro deve essere conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 9.691.220,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 9.691.220,91

Le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4), del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.707.283,21	€ 1.753.898,75	€ 9.691.220,91
di cui cassa vincolata	€ 3.698,65	€ 83.734,30	€ 5.046.154,20

L'Ente l'ha richiesto, per il 1^a semestre 2022, € 1.519.170,18 a titolo di Anticipazione di Tesoreria (delibera di G. C. n. 324 del 14/12/2021). La stessa non è stata utilizzata.

Con Del. di G. C. 201, del 14/06/2022, è stato richiesto lo stesso importo di cui sopra, per il 2^a semestre, ma la stessa non risulta essere stata formalizzata alla tesoreria.

Pertanto, non si registra anticipazione di cassa utilizzata nel corso dell'anno 2022 né anticipazione non restituita al 31/12/2022.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.165.768,00	€ 1.514.170,00	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.045,77	0,00	82.045,77	82.045,77
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	4.964.108,43	0,00	4.964.108,43	0,00	4.964.108,43	0,00	4.964.108,43	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	4.964.108,43	0,00	4.964.108,43	0,00	5.046.154,20	0,00	5.046.154,20	82.045,77

Al 31/12/2022 non risulta giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

La cassa vincolata non risulta utilizzata nel corso dell'anno 2022 e, in conseguenza, non è stato necessario reintegrarla entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione rammenta che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata va rappresentato tramite apposite scritture nelle partite di giro, come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione rammenta che le previsioni di cassa devono rispecchiare gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, al fine di evitare sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'importo delle entrate in c/to capitale accertate e riscosse risultano inferiori rispetto alle previsioni definitive di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione sollecita la riscossione dei significativi residui attivi dei Titoli I e III e invita ad attenzione e scongiurare possibili prescrizioni.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d. l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (**€ 3.289.823,58**) e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- non sono state indicate misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato **l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 61,64 giorni.**

L'Organo di revisione:

- *rammenta* che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio deve comunicare, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;
- *osserva* la necessità di verificare e allineare lo stock del debito maturato.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'accantonamento al FCDE, iscritto a rendiconto, ammonta a complessivi **euro 4.652.074,34** (Risorse accantonate all'1/01/2022 € 4.634.109,76).

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha attestato la congruità del FCDE.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la mancata eliminazione di crediti iscritti, fra i residui attivi, da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta che le società controllate/partecipate dall'Ente abbiano subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

L'Ente non possiede partecipazioni in aziende speciali e/o istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.175/2016.

Non risulta essere stata redatta Relazione sul governo societario da parte delle società controllate dal Comune, contenenti il programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1, comma 11, del d. l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, come desumibile dagli atti di accensione conservati c/to Ente.

Le anticipazioni trovano dettaglio in apposito prospetto redatto dall'Area Economico-Finanziaria.

L'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- nel 2014 – D.L. 35/2013 € 1.632.101,63;
- nel 2016 – D.L. 78/2015 € 1.768.754,55;
- nel 2020 – D.L. 34/2020 € 1.481.537,46;
- nel 2021 – D.L. 73/2021 € 293.114,28.

L'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'ammontare complessivo è pari ad euro **135.000,00**.

Il risultato di amministrazione presenta:

- un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze;
- sulla scorta della ricognizione del contenzioso a carico dell'ente al 31/12, una passività potenziale probabile di euro 85.000,00.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione invita ad un costante monitoraggio del Contenzioso in essere ed a prevenirne l'eventuale ulteriore insorgenza, implementando, qualora necessario, l'entità del fondo.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sindaco ha rinunciato, espressamente e formalmente, alla stessa.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a **€ 88.465,82** (di cui € 10.000,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente ed € 78.465,82 per F/do Garanzia Debiti Commerciali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha accantonato la quota "liberata" di FAL, pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022, come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione rammenta che il fondo va calcolato nel caso in cui l'ente continui a presentare un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e non abbia ridotto lo stock di debito commerciale.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha esposto, nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Esso ammonta ad € 78.465,82.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	3512228,53	2836865,04	80,77
Titolo 2	2551470,76	1968225,72	
Titolo 3	5495182,41	5039710,44	
Titolo 4	13557232,41	4476269,07	
Titolo 5	0,00	0,00	

Titolo 2 = 77,14%;

Titolo 3 = 91,71%;

Titolo 4 = 33,02%.

L'Organo di revisione osserva e suggerisce una più attenta previsione e valutazione delle entrate dei Titolo 1 e 3.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice		SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	
Proventi acquedotto	SI	
Proventi canoni depurazione	SI	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 53.154,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

- € 586.898,38 da residui dei residui;
- € 284.716,80 da residui della competenza:

Totale € 871.615,18

In merito, l'Organo di revisione raccomanda/osserva di accelerare le azioni finalizzate alla riscossione dell'Imposta Municipale Propria, attivando/potenziando le attività di recupero previste dalle vigenti disposizioni normative in materia.

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente deve accertare l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 ammontano ad € 1.074.188,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

- € 2.392.432,99 da residui dei residui;
- € 555.069,56 da residui della competenza:

Totale € 2.947.502,55

In merito, l'Organo di revisione, anche a ragione della consistenza/mole/entità di residui al 31/12, specie di quella proveniente dai residui dei residui, osserva, sollecita e raccomanda di accelerare le azioni finalizzate alla riscossione dell'Imposta, attivando/potenziando tutte le attività di recupero previste dalle vigenti disposizioni normative in materia.

L'Organo di revisione invita, altresì, ad attenzionare, con particolare scrupolo, il diritto alla riscossione della Tari anni pregressi anche al fine di scongiurare eventuali prescrizioni del diritto alla riscossione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 134.620,22	€ 252.180,14	€ 60.681,08
Riscossione	€ 134.620,22	€ 238.154,14	€ 60.681,08

Nel 2022, come riferito dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, tutta la quota è stata destinata a finanziamento di spese in c/to capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 15.665,90	€ 17.145,19	€ 59.732,59
riscossione	€ 15.665,90	€ 17.145,19	€ 10.029,40
%riscossione	100,00	100,00	16,79

Nell'anno 2022 la parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ 29.866,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ -	€ 24.802,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	€ 5.064,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#RIF!	20,42%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 ammontano ad € 11.915,14 (di cui € 11.865,14 per fitto caserma dei carabinieri).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate, in termini di efficienza, nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati necessari e che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 169,64	€ 169,64	€ 77.300,00	€ 504.010,01
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ 224.432,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ 42.438,87
TOTALE	€ 169,64	€ 169,64	€ 77.300,00	€ 770.881,23

Gli importi dei residui al 31/12, inerenti al recupero dell'evasioni ammontano a:

- Recupero evasione IMU € 565.921,86;
- Recupero evasione TASI € 47.652,00;
- Recupero evasione TARI € 252.001,29.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione rammenta che il concessionario deve riversare il riscosso, nel conto di tesoreria dell'Ente locale, con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d. l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e ss. mm. ii.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 940.011,64	
Residui riscossi nel 2022	€ 74.681,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 244,69	
Residui al 31/12/2022	€ 865.575,15	92,08%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 865.575,15	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

In merito, si osserva la necessità di dare ulteriore impulso all'attività di riscossione dell'evasione tributaria e di porre in essere tutte le azioni più utili finalizzate alla individuazione delle sacche di evasione e di elusione fiscale.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi, evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.775.654,85	€ 2.000.730,58	225.075,73
102 imposte e tasse a carico ente	€ 115.124,59	€ 198.660,87	83.536,28
103 acquisto beni e servizi	€ 2.563.536,85	€ 2.730.439,72	166.902,87
104 trasferimenti correnti	€ 372.463,34	€ 547.371,95	174.908,61
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 193.876,61	€ 182.631,96	-11.244,65
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 613.136,16	€ 37.299,93	-575.836,23
110 altre spese correnti	€ 29.159,19	€ 3.111.766,70	3.082.607,51
TOTALE	€ 5.662.951,59	€ 8.808.901,71	3.145.950,12

In merito, si osserva l'incremento delle altre spese correnti per le quali si suggerisce un'attenta razionalizzazione e contenimento.

Si osserva ed invita, altresì, ad un costante monitoraggio della spesa per il personale per consentirne una graduale riduzione, fino all'anno 2025, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo percentuale fissato.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/to caapitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi, evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 205.266,55	€ 1.423.833,22	1.218.566,67
203	Contributi agli investimenti	€ 114.129,52	€ 2.455.000,00	2.340.870,48
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 53.070,88	53.070,88
205	Altre spese in conto capitale	€ 100.054,56	€ 224.262,57	124.208,01
TOTALE		€ 419.450,63	€ 4.156.166,67	3.736.716,04

L'Organo di revisione, come rappresentato dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, evidenzia che:

- nel rendiconto 2022, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate, esclusivamente, al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti, sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

L'Organo di revisione rammenta che, in caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI, l'attestazione di copertura deve contenere gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d. l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale, disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 2.801.071,32**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del d. l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata, impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d. l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d. l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente per assunzioni di personale a tempo indeterminato era tenuto a rispettare il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

AL riguardo, si richiama il parere dello scrivente Organo (Verbale n. 08 dell'8 aprile 2022).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Si ha:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.801.071,32	€ 2.000.730,58
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 198.660,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.801.071,32	€ 2.199.391,45
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.801.071,32	€ 2.199.391,45
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con Verbale n. 47 del 23/12/2022.

L'accordo decentrato è stato sottoscritto entro il 31/12/2022.

L'Organo di revisione rammenta che in caso di mancata sottoscrizione, entro il 31.12.2022, l'Ente deve vincolare, nel risultato di amministrazione, le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha provveduto, nel corso del 2022, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 250.881,65** (10.635,07 + 232.675,55 + 7.571,03) e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di approvazione dello schema di rendiconto, sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per **€ 50.190,60** (di cui € 36.715,10 provenienti da OSL ed € 13.475,50 altri).

L'Organo di revisione rammenta l'importanza dell'esatta quantificazione dei debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficiarietà P6 e P7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento, derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii

Concessione di garanzie

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'amministrazione non ha concesso prestiti a nessun titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,68%	1,67%	2,93%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.623.084,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.725.411,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 893.945,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 6.242.441,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 624.244,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 182.631,96	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 441.612,15	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 182.631,96	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,93%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 2.798.805,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 472.591,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.326.214,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 3.301.901,62	€ 3.255.269,05	€ 2.798.805,21
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 46.632,57	-€ 456.463,84	-€ 472.591,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.255.269,05	€ 2.798.805,21	€ 2.326.214,08
Nr. Abitanti al 31/12	5.782,00	5.725,00	5.788,00
Debito medio per abitante	563,00	488,87	401,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 178.722,16	€ 101.604,87	€ 82.744,66
Quota capitale	€ 46.632,57	€ 456.463,84	€ 472.591,13
Totale fine anno	€ 225.354,73	€ 558.068,71	€ 555.335,79

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 19.481,43.

L'Ente non ha rilevato economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Ente nell'avanzo vincolato l'Ente ha riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d. l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie;
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario, attribuito nel 2022, per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Si ha:

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 75.207,20
Totale	€ 75.207,20
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 220.019,00
Totale	€ 220.019,00

L'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici non ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29/12/2022, con deliberazione di C. C. n. 67 (entro il 31 dicembre 2022) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute - dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Nel corso del 2022 non risulta siano stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022, giusta determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 469 Reg. Gen. e n. 36 Reg. dell'Area, del 08/05/2023, avente ad oggetto: "Aggiornamento inventari anno 2022 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011".

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.516.857,98	24.477.833,49	2.039.024,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	20.557.307,24	15.419.088,83	5.138.218,41
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.074.165,22	39.896.922,32	7.177.242,90
A) PATRIMONIO NETTO	20.700.119,97	17.209.574,57	3.490.545,40
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	145.000,00	145.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	22.194.594,13	18.507.696,63	3.686.897,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.034.451,12	4.034.451,12	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	47.074.165,22	39.896.722,32	7.177.442,90
TOTALE CONTI D'ORDINE	314.472,45	0,00	314.472,45

L'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011, in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 risultano determinate in terza colonna.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 10.866.086,33
Fondo svalutazione crediti +	€ 4.652.074,34
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 32.749,12
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	€ 70.686,45
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 15.414.725,10

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 22.194.013,53
Debiti da finanziamento -	€ 6.023.875,41
Saldo IVA (se a debito) -	€ 65.740,08
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 580,60
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 16.104.978,64

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
A/ F/do di Dotazione per Rettifiche	€ 10.669.237,80	€ 10.669.237,80
Riserve:		
<i>Allb</i>	€ 85.158,00	€ 0,00
<i>Allc</i>	€ 779.453,20	€ 718.772,12
<i>Alld</i>	€ 5.985.585,88	€ 3.496.278,50
<i>Alle</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Allf</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Alll</i>	€ 855.398,94	€ 51.497,40
<i>AIV</i>	€ 2.325.286,15	€ 2.273.798,75
<i>AV</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale Variazioni patrimonio Netto	€ 20.700.119,97	€ 17.209.574,57

Il F/do Svalutazione Crediti, rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione, risulta così conciliato:

Denominazione	Importo
TOTALE	€ 9.309.527,26
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	- € 88.465,82
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti di finanziamento)	- € 4.433.987,10
Fondo perdite partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	- € 135.000,00
FCDE/ Fondo Svalutazione Crediti	€ 4.652.074,34

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.161.331,11	7.247.606,23	5.913.724,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.135.983,66	7.068.040,47	5.067.943,19
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-182.631,12	-193.876,61	11.245,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	138.226,79	180.932,84	-42.706,05
IMPOSTE	125.544,18	115.124,59	10.419,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	855.398,94	51.497,40	803.901,54

In merito al risultato economico conseguito nel 2022, pari ad € 855.398,40, rispetto all'esercizio 2021, pari ad € 51.497,40, si evidenzia un **incremento di € 803.901,54**. Tale incremento è da attribuire, da un lato, all'incremento dei componenti positivi della gestione e, dall'altro, alla contrazione dei componenti negativi di competenza dell'esercizio.

L'Amministrazione dovrà proporre, in sede di approvazione consiliare, le modalità di destinazione del risultato positivo d'esercizio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente, come rappresentato dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ha contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet ed ha perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Le stesse trovano allocazione nel rendiconto 2022.

L'Ufficio Tecnico ha provveduto ad elaborare specifico prospetto, inerente ai lavori PNRR, articolato in: Intervento – Missione – Componente – Investimento – Importo e Fase di attuazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con Deliberazione di G. C. n. 357 del reg., del 04/11/2022, ha preso atto degli interventi inseriti nel PNRR.

L'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR. Non risulta effettuata alcuna assunzione.

L'Ente non ha finanziato, a valere sui fondi del PNRR, quote di spesa di personale a tempo determinato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta tenuto conto delle indicazioni essenziali/minimali previste dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione non sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Essa risulta ridotta nei contenuti e nella parte esplicativa.

Si ricorda, anche in questa occasione, che il Rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo. Infatti, mentre D.U.P. e il Bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'Amministrazione comunale individua le linee strategiche e operative della propria azione di governo, il Rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo, il confronto tra i dati previsionali e dati a consuntivo riveste un'importanza fondamentale nella predisposizione della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati e valutati al fine di evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, allo scopo di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni esposte trovano riscontro legislativo nelle diverse norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono, in primo piano, la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha predisposto nota integrativa e la relazione della Giunta risulta ridotta nei contenuti specifici rispetto alle indicazioni dell'articolo 231 del TUEL e alle modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.lgs.118/2011.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione:

sollecita:

- ◆ l'accelerazione della riscossione dei Residui attivi, in particolare dei Titoli I e III;
- ◆ l'accelerazione, relativamente alle annualità pregresse, delle attività di emissione dei ruoli relativi ai tributi IMU e Tari e dei canoni e delle eccedenze del Servizio acquedotto;
- ◆ l'implementazione delle attività di accertamento dei Tributi IMU e Tari, nonché del servizio acquedotto (canoni ed eccedenze), anche al fine di scongiurare eventuali prescrizioni con conseguente danno erariale;
- ◆ un'attenta ricognizione del Contenzioso in essere e di quello potenziale;
- ◆ la deliberazione del Nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzata e del regolamento Economale (obsoleto e ancora espresso in lire);

osserva:

- ◆ una prudenziale attività di previsione delle Entrate e delle Spese di Bilancio, che tenga in debito conto il trend storico delle stesse;
- ◆ una contrazione dei tempi di pagamento dei debiti contratti finalizzata ad un ulteriore miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti

evidenzia, anche quest'anno, quanto segue:

1. Il contenuto sintetico della proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Rendiconto, priva, tra l'altro, delle risultanze complessive dello stesso;
2. la necessità di una più adeguata ed esaustiva rappresentazione delle ragioni dell'eliminazione e/o del mantenimento dei Residui attivi e passivi;
3. la mancata verifica dei rapporti di credito e debito con le società partecipate;
4. la necessità di un'ulteriore e approfondita valutazione dei residui iscritti in bilancio, finalizzata alla verifica dei titoli giuridici che ne giustificano il mantenimento;
5. un'attenta analisi della posizione debitoria dell'Ente, al fine di verificare, quantificare e dare copertura a eventuali debiti fuori bilancio.

In aggiunta ai rilievi, alle osservazioni ed alle considerazioni esposte nel corpo della relazione, a cui si rimanda per una più approfondita analisi, l'Organo di Revisione, nel rispetto della *funzione di indirizzo e controllo dell'Organo consiliare*, propone, ancora una volta, i seguenti suggerimenti ed azioni utili al fine del conseguimento, da parte dell'Ente, di una maggiore efficienza, efficacia, produttività ed economicità della gestione:

- a. migliorare la gestione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza e la produttività;
- b. intensificare l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate proprie;
- c. monitorare costantemente il contenzioso in essere facendo predisporre ai legali, cui sono state affidate controversie, dettagliata relazione annuale al fine di prevedere potenziali spese future a seguito di soccombenza imputando, in bilancio, l'adeguato accantonamento al Fondo rischi contenzioso;
- d. porre in essere le azioni più idonee tendenti ad accelerare la fase di riscossione sia dei crediti correnti che dei Residui attivi e ciò anche al fine di porre l'Ente nella condizione di disporre dei mezzi finanziari necessari a far fronte agli impegni assunti;
- e. monitorare costantemente i Residui attivi e passivi al fine di attivare, tempestivamente, le procedure per la loro riscossione e/o recupero coattivo o per la loro eventuale eliminazione;
- f. subordinare gli impegni di spesa agli effettivi incassi;
- g. dotarsi di un più idoneo sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società partecipate ed atto a monitorare, puntualmente, la situazione contabile e gestionale delle partecipate, dirette ed indirette, e/o degli altri organismi cui sono affidati servizi e/o funzioni;
- h. far rendere agli Agenti contabili, nel rispetto del dettame di cui agli artt. 226 e 233 del Tuel, il conto della loro gestione, tassativamente, entro il termine del 30 gennaio di ogni anno;
- i. approvare gli strumenti finanziari entro i termini previsti dalle norme di legge via via emanate;
- j. acquisire, annualmente, i bilanci e/o i rendiconti delle società partecipate al fine di verificare se le stesse si trovano nelle situazioni contemplate dagli artt. 2446 e 2447 del Cod. civ. che richiedono interventi economici;
- k. monitorare gli equilibri finanziari e generali della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

Ulteriori suggerimenti possono sintetizzarsi, anche in occasione dell'approvazione del Rendiconto in esame, nei seguenti:

- I. rispetto dei principi contabili per la valutazione, classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari;
- II. economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- III. relativamente all'indebitamento dell'ente e all'incidenza degli oneri finanziari: verifica convenienza estinzione anticipata e rinegoziazione;
- IV. verifica del raggiungimento obiettivi gestionali dell'ente e realizzazione dei risultati attesi;
- V. puntuale verifica della gestione delle risorse umane e verifica del relativo costo, nel rispetto del principio di riduzione/contenimento della spesa di personale.
- VI. gestione delle risorse finanziarie ed economiche tenuto conto del rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- VII. verifica costante e puntuale dell'attendibilità delle previsioni, della veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- VIII. qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- IX. adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- X. rispetto del principio di riduzione/contenimento della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, suggerito, raccomandato, osservato, rilevato e proposto ne corpo della Relazione;

Rammentato che **l'Organo esecutivo deve proporre, nel corso della seduta di approvazione, al Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi contabili vigenti, le modalità di destinazione del risultato positivo della gestione a Fondo di dotazione o a Riserve;**

si attesta, sulla base delle risultanze contabili fornite, la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente e si esprime, con riguardo ai risultati inerenti alla gestione finanziaria, *giudizio positivo* per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO PROF. GIUSEPPE PEDALINO

F.TO RAG. SALVATORE GLORIOSO

F.TO RAG. F. CARMELO ANASTASI